



**IL FONDO
SOCIALE EUROPEO
NEL VENETO** Più sai, più vail

Il latino per studenti con DSA

Nuovi strumenti didattici per la scuola inclusiva

Anna Cardinaletti, Giuliana Giusti, Rossella Iovino

Materiali multimediali nel CD allegato al volume a cura di

Rossella Iovino e Paola Bellin

Venezia, Cafoscarina 2016



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO

INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO



La proposta editoriale

Questo volume offre degli strumenti didattici utili a chi insegna latino, e più in generale le lingue antiche, in classi in cui siano presenti anche studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Sviluppando l'analisi di un testo latino semplice, adatto a una prima classe liceale, e di uno più complesso, adatto a una classe terza, i materiali proposti si giustificano alla luce di due esigenze fondamentali della scuola di oggi: la didattica per competenze e l'inclusione, e propongono una didattica del latino accessibile, ispirata ai principi della linguistica formale adattati alle esigenze scolastiche nonché caratterizzata da un solido impianto comparativo con l'italiano lingua madre e l'inglese lingua straniera. Il volume è arricchito da alcuni materiali didattici multimediali utilizzabili con la LIM, in parte realizzati dagli alunni e dalle alunne del Liceo "Da Vinci" di Treviso, scuola pioniera nella sperimentazione dei materiali proposti.

Anna Cardinaletti è Professoressa ordinaria in Linguistica all'Università Ca' Foscari Venezia. Si occupa di sintassi comparativa delle lingue romanze e germaniche e delle applicazioni della linguistica teorica alla didattica delle lingue e alla comprensione delle disabilità linguistiche e comunicative (afasia, dislessia, sordità). **Giuliana Giusti** è Professoressa associata in Linguistica all'Università Ca' Foscari Venezia. Si occupa di analisi formale del linguaggio e delle sue applicazioni educative e sociali nell'ambito dell'insegnamento della lingua madre e della lingua straniera, con particolare riguardo ai soggetti con disturbi dell'apprendimento collegati al linguaggio.

Rossella Iovino è Ricercatrice post-dottorale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre. Nel 2012 ha conseguito il titolo di dottoressa di ricerca in Scienze del Linguaggio presso l'Università Ca' Foscari Venezia con una tesi sulla sintassi nominale del latino. Oltre che di linguistica teorica si occupa di linguistica applicata alla didattica inclusiva del latino e alla semplificazione dei testi istituzionali.

Paola Bellia, che ha curato i materiali multimediali nel CD allegato, è Docente di italiano e latino al Liceo scientifico "Leonardo da Vinci di Treviso". Da anni promuove e cura progetti per una didattica sperimentale e innovativa della lingua e della letteratura latina con un approccio comparativo.

Contiene CD
multimediale



Cardinaletti-Giusti-Iovino

Il latino per studenti con DSA

Ca' Foscari

Anna Cardinaletti
Giuliana Giusti
Rossella Iovino

Il latino per studenti con DSA



Gallia **est** omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli **appellantur**. Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur. Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur. Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.

CAFO
SCAR
IMA



La Dislessia

Qualche informazione

- Disturbo evolutivo specifico di **apprendimento** a carico della lettura
- Il deficit interessa sia l'**automatizzazione** del processo (velocità di lettura) sia la **correttezza**



La diagnosi di dislessia

- A cura di **psicologi e/o neuropsichiatri**
- Importanza della **diagnosi precoce**, ma spesso si arriva alla scuola secondaria senza avere una diagnosi



Cosa può fare la scuola

- La diagnosi di DSA è appannaggio dei clinici professionisti
- Tuttavia l'insegnante formato/a ha la possibilità di individuare eventuali condizioni di rischio di manifestazione del disturbo o profili di apprendimento compatibili con quelli di un disturbo



Latino e DSA

- Il latino è una lingua a **grafia** per lo più «**trasparente**»
- Grandi difficoltà di **memorizzazione** di paradigmi flessivi perché questo processo fa leva sulla *working memory*, spesso deficitaria nei soggetti con DSA
- Grandi quantità di **testo**
- Difficoltà di **previsione** sulla struttura della frase (cfr. ordine delle parole)



L'importanza della Linguistica

- È fondamentale avere una buona formazione linguistica:
 - Avere una cognizione chiara dei meccanismi linguistici che sottostanno al funzionamento delle lingue
 - Comprendere che tali meccanismi sono in larga misura universali
 - Comprendere che le differenze interlinguistiche sono spesso solo superficiali
- Tutto questo può avere una **ricaduta positiva** sulla didattica inclusiva delle lingue e del latino, in una prospettiva di **educazione linguistica generale**



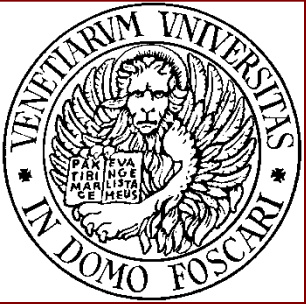
Da dove iniziare...

- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Scomporre i brani, i periodi, le frasi, le parole e nei loro componenti costitutivi, dimostrando come questi costituiscano il tutto
- Privilegiare la ripetizione e la revisione continua
- Approcci multisensoriali (vista, tatto, udito)
- Uso di supporti digitali
- Tempi un po' più lunghi



Alcune coordinate del progetto

- **Ricerca linguistica applicata** alla produzione e sperimentazione di materiali per la didattica inclusiva del latino
- Collaborazione tra:
 - **il gruppo di ricerca del DSLCC dell'Università Ca'Foscari**, che ha preparato i materiali da sperimentare
 - **alcune docenti del Liceo «Da Vinci»**, che hanno selezionato dei **testi** adatti a diverse classi, e si sono rese disponibili alla discussione e alla sperimentazione dei materiali
 - **Cafoscarina**, casa editrice universitaria, con interessi alla produzione di materiali per la didattica accessibile.



Le intenzioni del progetto

- Contribuire a **migliorare la formazione** superiore (e, poi, universitaria) delle persone dislessiche,
 - individuando la difficoltà all'origine del problema linguistico
 - offrendo strumenti educativi mirati, che sfruttino metodologie di apprendimento adeguate e adatte a ciascuna persona
- **Personalizzare** il processo di insegnamento e apprendimento, con un **vantaggio immediato per i soggetti dislessici (se presenti) e per l'intera classe**
- Garantire il **successo formativo** di ciascuno/a
- Favorire una maggiore **inclusione** delle persone dislessiche nel contesto classe; il loro inserimento nella società e, in futuro, nel mondo produttivo



Perché questo progetto?

Per rispondere a due esigenze fondamentali della scuola moderna:

- La didattica per **competenze** alla luce delle **Indicazioni Nazionali**, secondo cui alla fine del biennio del Liceo Classico lo/la studente è in grado di:
 - «**confrontare** [...] il **latino** con l'**italiano** e con le **altre lingue straniere moderne**, pervenendo a un dominio più maturo e consapevole della nostra lingua»
 - «sviluppare una lettura-comprensione del **testo** «ragionata», con la guida dei **connettivi sintattici** e delle **parole chiave**, e «motivata» (formulazione e verifica consapevole delle ipotesi di traduzione).
- L'**inclusione** di studenti con DSA



La proposta editoriale

I materiali proposti intendono offrire un contributo al soddisfacimento delle esigenze della scuola moderna, proponendo una didattica del latino accessibile a tutti/e gli/le studenti che:

- Metta il **testo** al centro dell'apprendimento
- Favorisca quanto più possibile la **comparazione interlinguistica**



Organizzazione dei materiali nel prodotto editoriale

- Il volume è un **prototipo**, ottenuto dall'analisi di due testi:
 - Testo latino per classi prime
 - Testo latino per classi terze
- Per ciascuna classe, il CD contiene:
 - Materiali per l'insegnante
 - Quaderno di attività per lo/la studente
 - File proiettabile, contenente il testo latino suddiviso in singole frasi
- Materiali per l'insegnante (slides + testo guida) su argomenti monografici particolarmente problematici:
 - Doppio accusativo
 - Verbi psicologici
 - Struttura del Sintagma Nominale



Caratteristiche generali dei materiali proposti

- **Comprensione e previsione** dei contenuti del testo:
 - Attività preliminari di brainstorming, individuazione delle parole chiave, ipotesi sul contenuto del testo avanzate in chiave collaborativa
- **Approccio induttivo** all'analisi morfologica:
 - Osservazione e individuazione delle parti del discorso
 - Assegnazione di un colore a ciascuna di esse
 - Esercizi di manipolazione con l'ausilio di tabelle
- **Approccio comparativo** all'analisi sintattica:
 - Riflessione sulla struttura tematica e argomentale dei verbi
 - Individuazione dei sintagmi (o costituenti)
 - Rappresentazione grafica (prima guidata, poi autonoma) della struttura sintattica delle frasi

L'approccio al testo

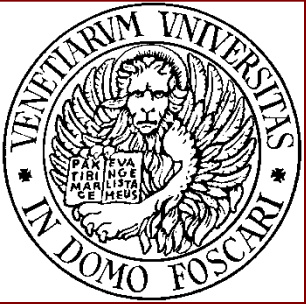


Comprensione e previsione dei contenuti del testo

Erant eo tempore Athenis duae **factiones**, quarum una **populi** causam agebat, altera optimatum. In hac erat **Phocion** et Demetrius Phalereus. Harum utraque Macedonum patrociniis utebatur. Nam **populares** **Polyperchonti** favebant, **optimates** cum Cassandro sentiebant. Interim a Polyperchonte Cassandrus Macedonia pulsus est. Quo facto populus superior factus statim duces adversariae factionis capitis damnatos patria propulit, in his **Phocionem** et Demetrium Phalereum, deque ea re legatos ad Polyperchontem misit, qui ab eo peterent, ut sua decreta confirmaret. Huc eodem profectus est Phocion. Quo ut venit, causam apud Philippum regem verbo, re ipsa quidem apud Polyperchontem iussus est dicere: namque is tum regis rebus praeerat. Hic ab Agnone accusatus, quod Piraeum Nicanori prodidisset, ex consilii sententia in custodiam coniectus, Athenas deductus est, ut ibi de eo legibus fieret iudicium.

- Latino autentico (Cornelio Nepote, *Phocion*, 3)
- Indicazioni su autore, opera, periodo storico
- Individuazione dei personaggi citati e brevi ricerche in rete
- Percorso tematico sul genere biografico
- Attività sul lessico della politica

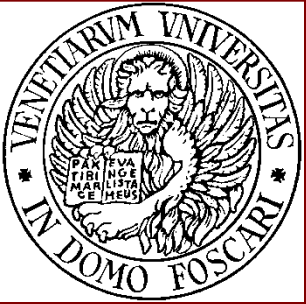
L'analisi morfologica



Approccio induttivo all'analisi morfologica: i verbi

Erant eo tempore Athenis duae factiones (V-O.I.-S), quarum una populi causam **agebat** (S-O-V), altera optimatum. In hac **erat** Phocion et Demetrius Phalereus. Harum utraque Macedonum patrociniis **utebatur**. Nam **populares Polyperchonti favebant** (S-O.I.-V.), optimates cum Cassandro **sentiebant**. Interim a Polyperchonte Cassandrus Macedonia **pulsus est**. Quo **facto** populus superior **factus** statim duces adversariae factionis capitis **damnatos** patria **propulit**, in his Phocionem et Demetrium Phalereum, deque ea re legatos ad Polyperchontem **misit**, qui ab eo **peterent**, ut sua decreta **confirmaret**. Huc eodem **profectus est Phocion** (V-O.I.-S) Quo ut **venit**, causam apud Philippum regem verbo, re ipsa quidem apud Polyperchontem **iussus est dicere**: namque is tum regis rebus **praeerat**. Hic ab Agnone **accusatus**, quod Piraeum Nicanori **prodidisset**, ex consilii sententia in custodiam **coniectus**, Athenas **deductus est**, ut ibi de eo legibus **fieret** iudicium.

- L'ordine "non marcato" delle parole nella frase è Soggetto – Complemento oggetto / Complemento indiretto – Verbo (*una[populi causam] agebat; populares Polyperchonti favebant*).
- Non mancano anche altri ordini Verbo – Complemento indiretto – Soggetto (*erant eo tempore Athenis duae factiones*), Complemento indiretto – Verbo – Soggetto, che risulta essere piuttosto marcato (*huc eodem profectus est Phocion*).
- **In tutti i casi il Verbo è contiguo al suo complemento!!!!**



Approccio induttivo all'analisi morfologica: i nomi

Erant eo tempore Athenis duae factiones, quarum una populi causam agebat, altera optimatum. In hac erat Phocion et Demetrius Phalereus. Harum utraque Macedonum patrociniis utebatur. Nam populares Polyperchonti favebant, optimates cum Cassandro sentiebant. Interim a Polyperchonte Cassandrus Macedonia pulsus est. Quo facto populus superior factus statim duces adversariae factionis capitis damnatos patria propulit, in his Phocionem et Demetrium Phalereum, deque ea re legatos ad Polyperchontem misit, qui ab eo peterent, ut sua decreta confirmaret. Huc eodem profectus est Phocion. Quo ut venit, causam apud Philippum regem verbo, re ipsa quidem apud Polyperchontem iussus est dicere: namque is tum regis rebus praeerat. Hic ab Agnone accusatus, quod Piraeum Nicanori prodidisset, ex consilii sententia in custodiam coniectus, Athenas deductus est, ut ibi de eo legibus fieret iudicium.

Due nomi possono essere contigui:

- Possono essere concordanti, cioè avere lo stesso caso (*Philippum regem*)
- Possono essere l'uno in dipendenza dall'altro, e in questo caso il nome dipendente appare in caso genitivo (*consilii sententia*)



Approccio induttivo all'analisi morfologica: le congiunzioni

Erant eo tempore Athenis duae factiones, quarum una populi causam agebat, altera optimatum. In hac erat Phocion **et** Demetrius Phalereus. Harum utraque Macedonum patrociniis utebatur. **Nam** populares Polyperchonti favebant, optimates cum Cassandro sentiebant. Interim a Polyperchonte Cassandrus Macedonia pulsus est. Quo facto populus superior factus statim duces adversariae factionis capitis damnatos patria propulit, in his Phocionem **et** Demetrium Phalereum, deque ea re legatos ad Polyperchontem misit, qui ab eo peterent, **ut** sua decreta confirmaret. Huc eodem profectus est Phocion. Quo **ut** venit, causam apud Philippum regem verbo, re ipsa quidem apud Polyperchontem iussus est dicere: **namque** is tum regis rebus praeerat. Hic ab Agnone accusatus, **quod** Piraeum Nicanori prodidisset, ex consilii sententia in custodiam coniectus, Athenas deductus est, **ut** ibi de eo legibus fieret iudicium.

- Congiunzioni coordinanti (*et*) (Phocionem et Demetrium Phalereum)
- Congiunzioni subordinanti (*ut*, *quod*) (*ut ibi de eo legibus fieret iudicium*)



Evidenziare le parti del discorso 1

Erant eo tempore Athenis duae
factiones, quarum una populi causam
agebat, altera optimatum.

verbi



Evidenziare le parti del discorso 2

Erant eo **tempore** **Athenis** **duae**
factiones, quarum una **populi causam**
agebat, altera **optimatum**.

nomi



Evidenziare le parti del discorso 2

Erant **eo tempore** **Athenis** **duae**

factiones, **quarum** **una** **populi causam**

agebat, **altera** **optimatum**.

aggettivi



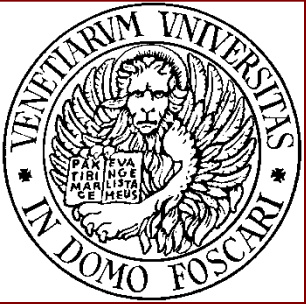
Procedere frase per frase...

Erant **eo tempore** **Athenis** **duae**
factiones, **quarum** **una** **populi causam**
agebat, **altera** **optimatum**.



...distinguendo di volta in volta
i singoli elementi

Harum utraque Macedonum patrociniis
utebatur.



... e i sintagmi

Quo **facto** **populus** **superior** **factus** **statim**
duces **adversariae** **factionis** **capitis**
damnatos **patria** **propulit**, in his **Phocionem**
et **Demetrium** **Phalereum**, deque ea re
legatos ad Polyperchontem **misit**, qui ab eo
peterent, **ut** **sua** **decreta** **confirmaret**.



I sintagmi

Erant

eo tempore

Athenis

duae factiones

quarum

una

populi causam

agebat

altera

optimatum

?



Gli elementi ellittici

Erant

eo tempore

Athenis

duae factiones

quarum

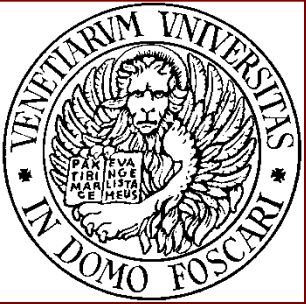
una

populi causam

agebat

altera

optimatum causam **agebat**



Lo sguardo d'insieme

Erant eo tempore Athenis duae factiones, quarum una populi causam agebat, altera optimatum. In hac erat Phocion et Demetrius Phalereus. Harum utraque Macedonum patrociniis utebatur. Nam populares Polyperchonti favebant, optimates cum Cassandro sentiebant. Interim a Polyperchonte Cassandrus Macedonia pulsus est. Quo facto populus superior factus statim duces adversariae factionis capitis damnatos patria propulit, in his Phocionem et Demetrium Phalereum, deque ea re legatos ad Polyperchontem misit, qui ab eo peterent, ut sua decreta confirmaret. Huc eodem profectus est Phocion. Quo ut venit, causam apud Philippum regem verbo, re ipsa quidem apud Polyperchontem iussus est dicere: namque is tum regis rebus praeerat. Hic ab Agnone accusatus, quod Piraeum Nicanori prodidisset, ex consilii sententia in custodiam coniectus, Athenas deductus est, ut ibi de eo legibus fieret iudicium.



Alcune proposte di attività sul testo

- **Analisi morfologiche** più raffinate ricorrendo a sfumature diverse di colore
- **Attività di ripasso** delle funzioni del verbo *sum* (ausiliare, copula, predicato verbale)
- **Attività di riempimento** di tabelle per il ripasso delle flessioni verbali e nominali
- **Attività lessicali** utili per lo studio della civiltà:
 - Antroponimi
 - Toponimi
 - Etnonimi

L'analisi sintattica



Approccio comparativo all'analisi sintattica

Struttura tematica → riguarda la semantica ed è per questo universalmente valida:

stesso significato stessi ruoli tematici



mitto



mandare



send

} [Agente], [Tema], [Beneficiario/Locativo]

Struttura argomentale → riguarda la sintassi e si possono trovare delle differenze tra le lingue (ad es. nell'ordine degli elementi, nel caso ad essi assegnato, nelle eventuali preposizioni presenti)



Struttura Tematica e Struttura Argomentale



Populares_[Agente] Polyperchonti_[Beneficiario] **favebant**



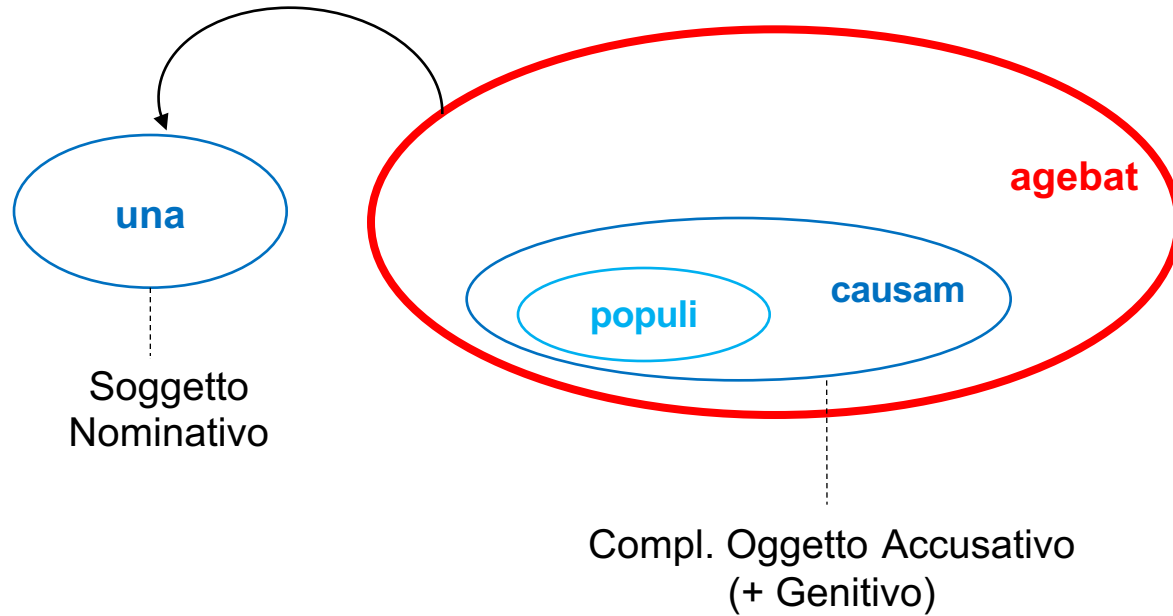
I popolari_[Agente] **favorivano** Poliperconte_[Beneficiario]



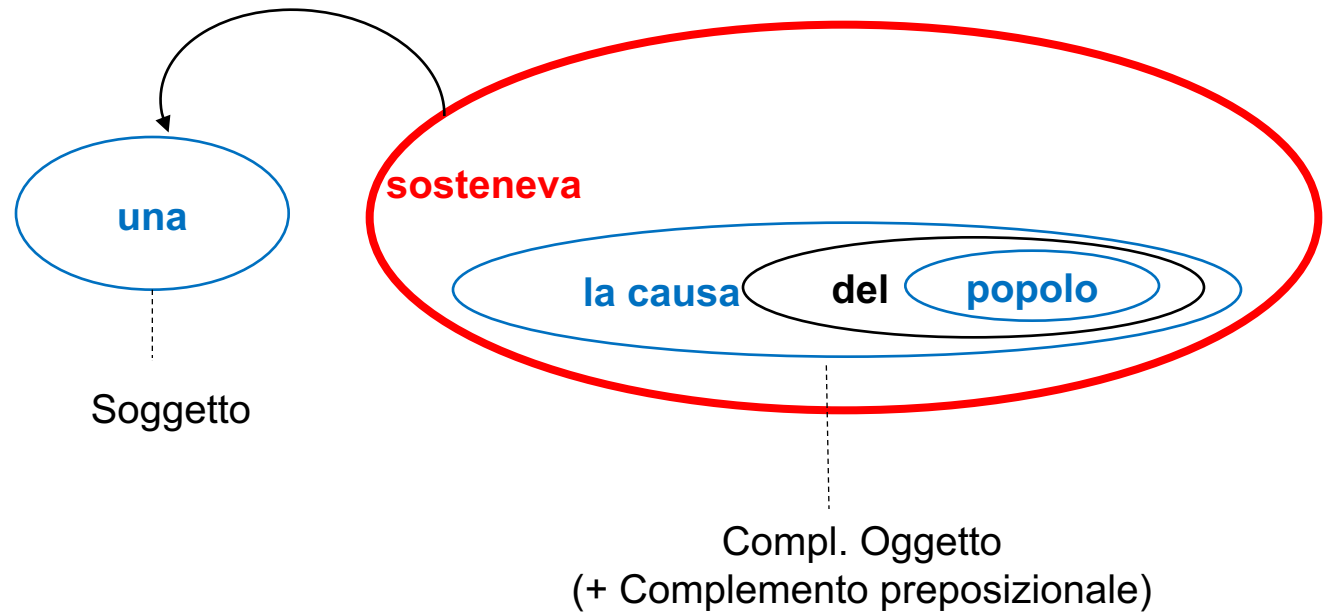
The populares_[Agente] **supported** Polyperchont_[Beneficiario]

Frase con verbo a due argomenti in prospettiva comparativa

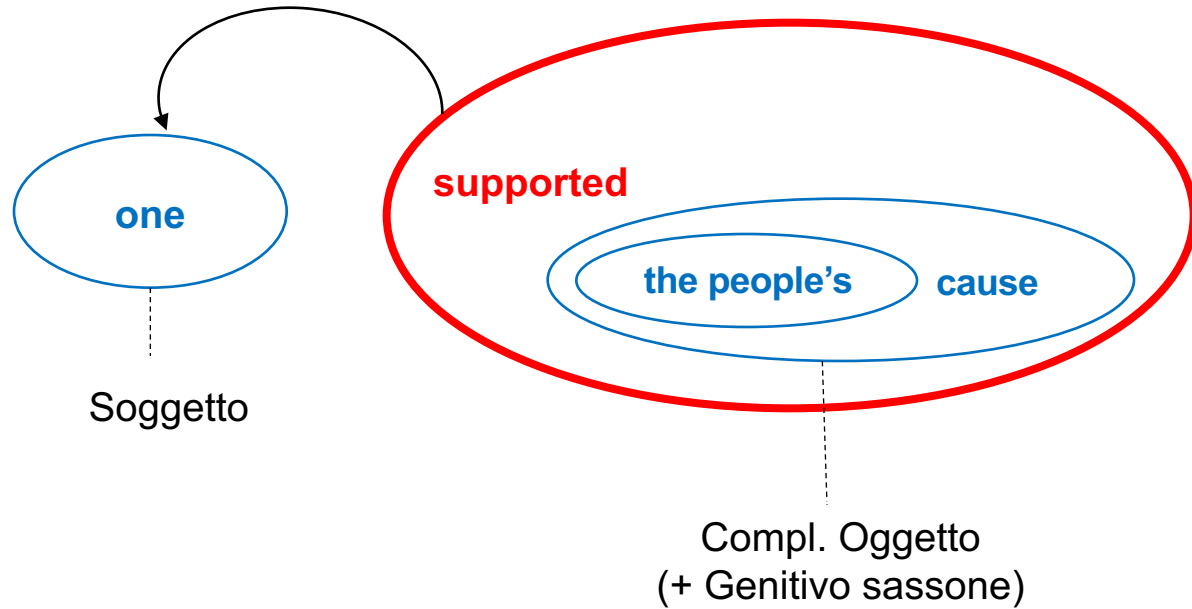
Una populi causam agebat



Una sosteneva la causa **del** popolo

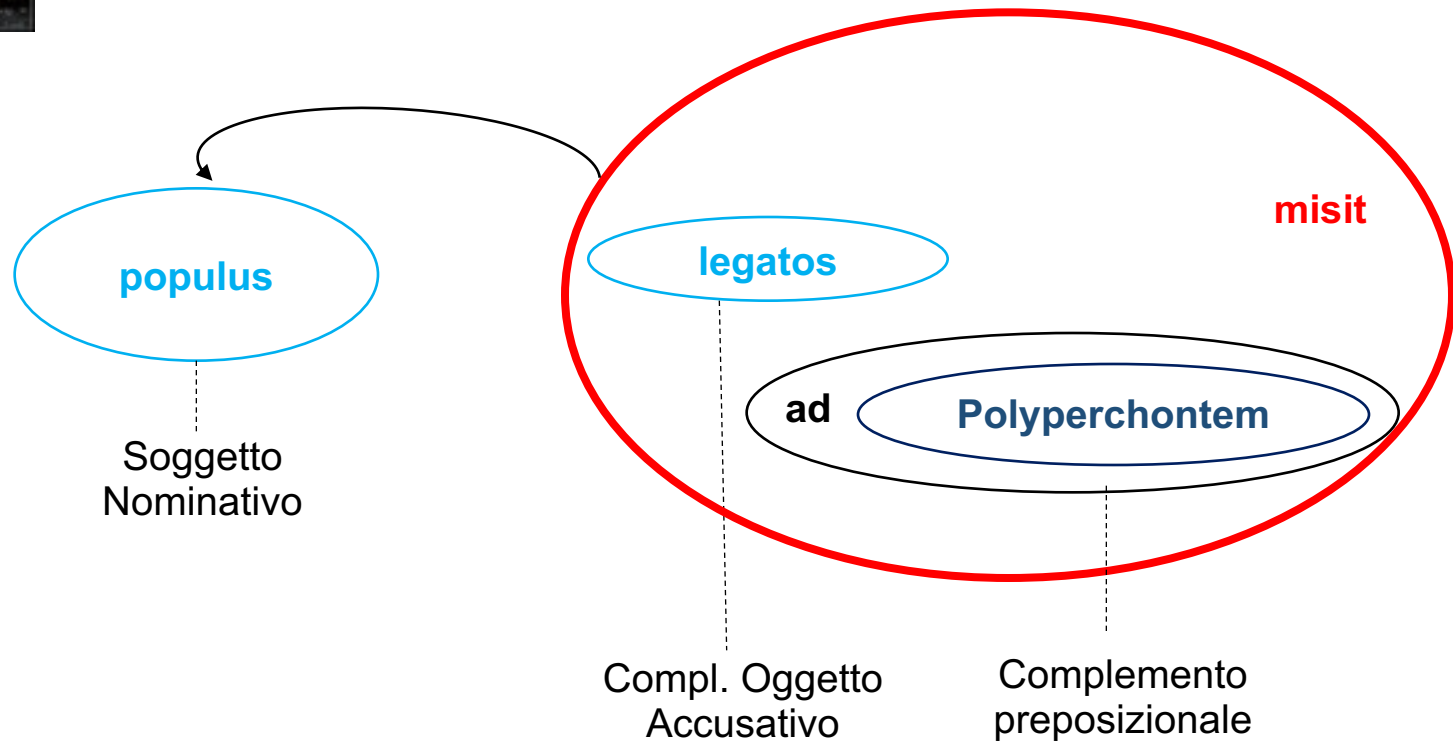


One supported the people's cause

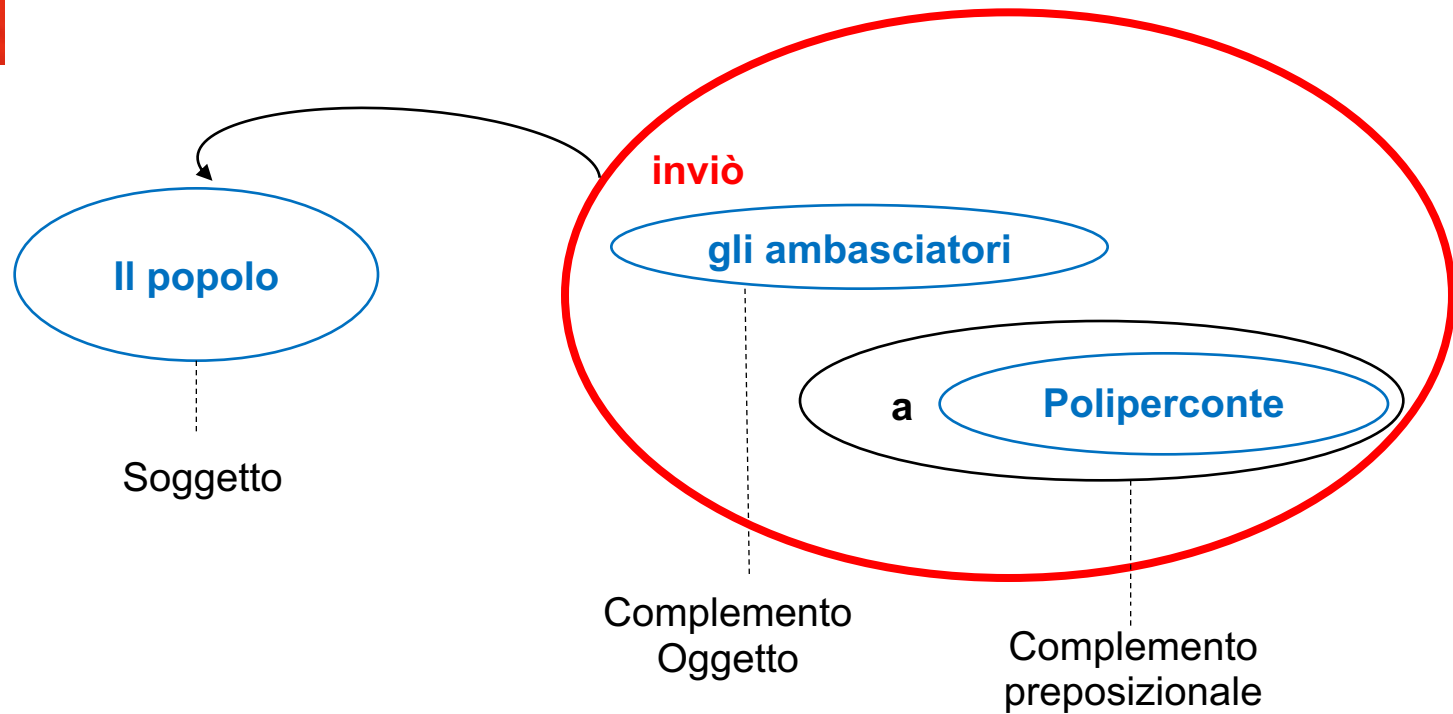


Frase con verbo a tre argomenti in prospettiva comparativa

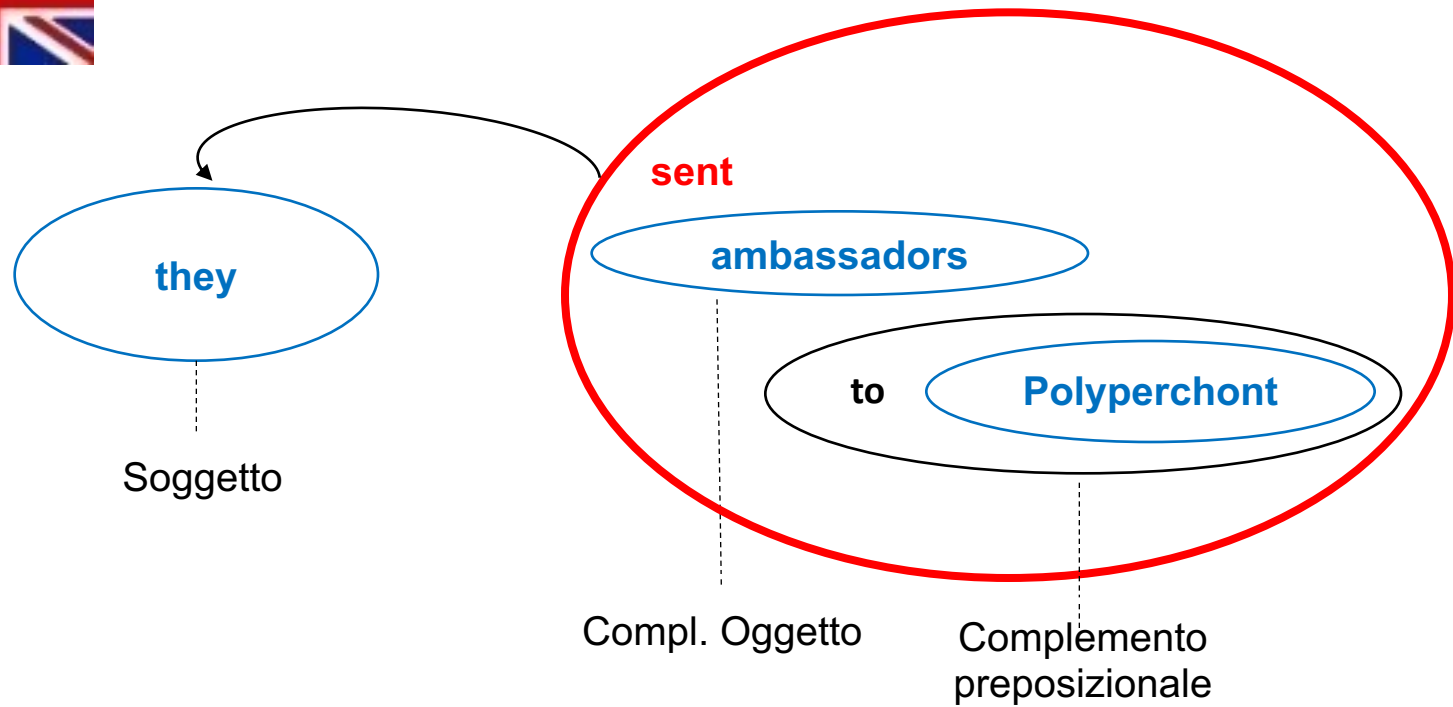
Populus legatos **ad** Polyperchontem **misit**



Il popolo inviò ambasciatori a Poliperconte

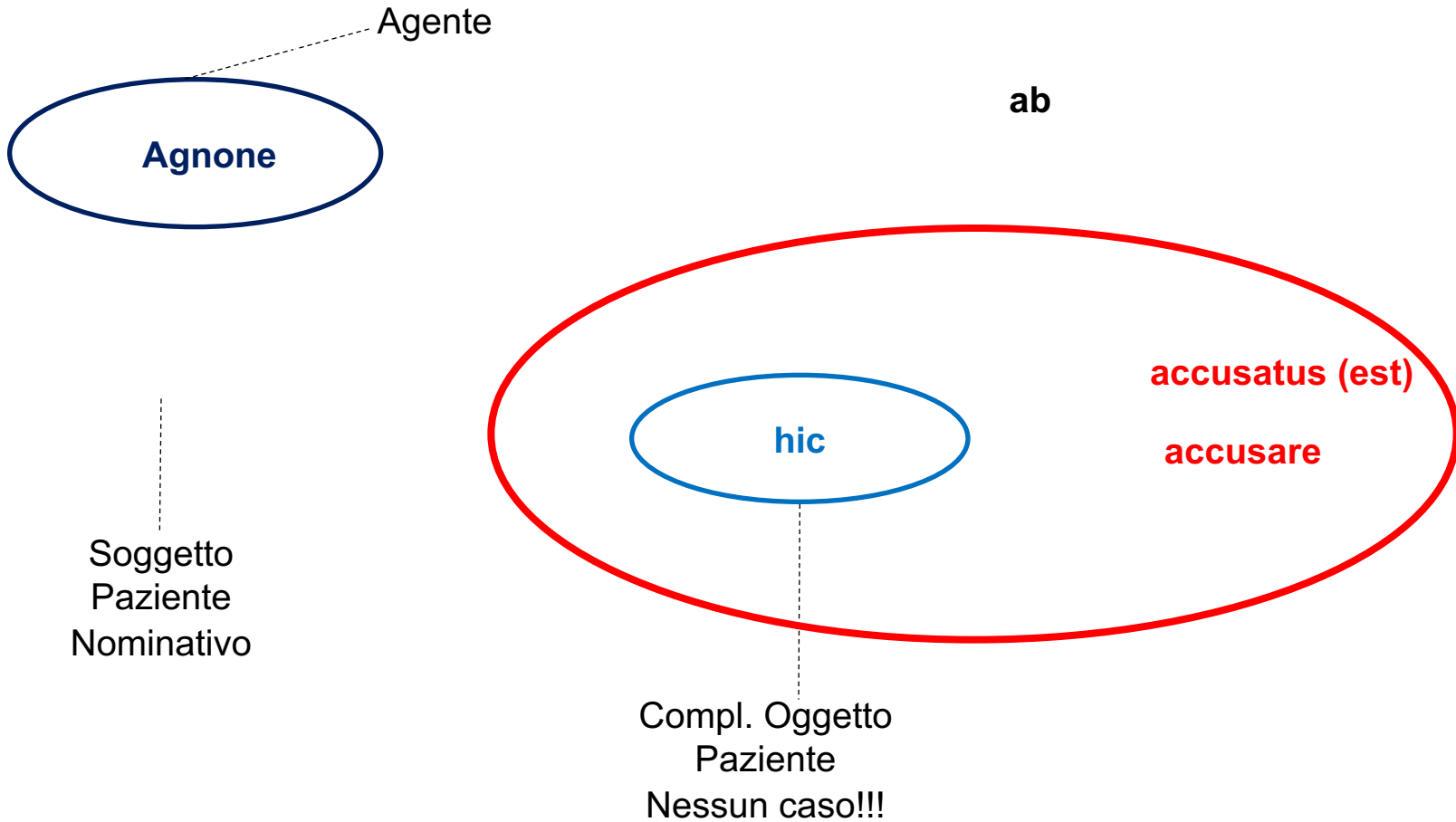


They **sent** ambassadors **to** Polyperchont

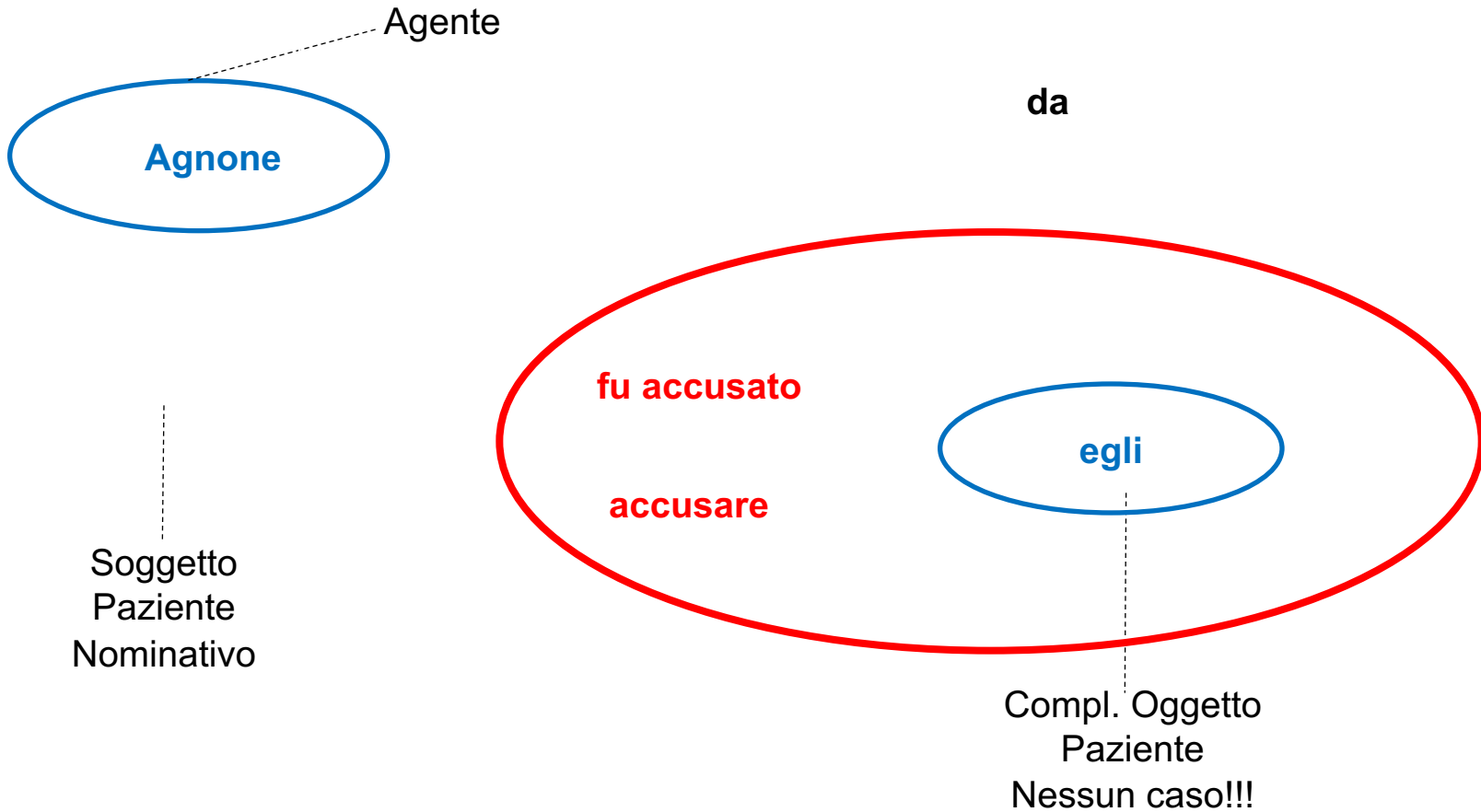


La frase passiva in prospettiva comparativa

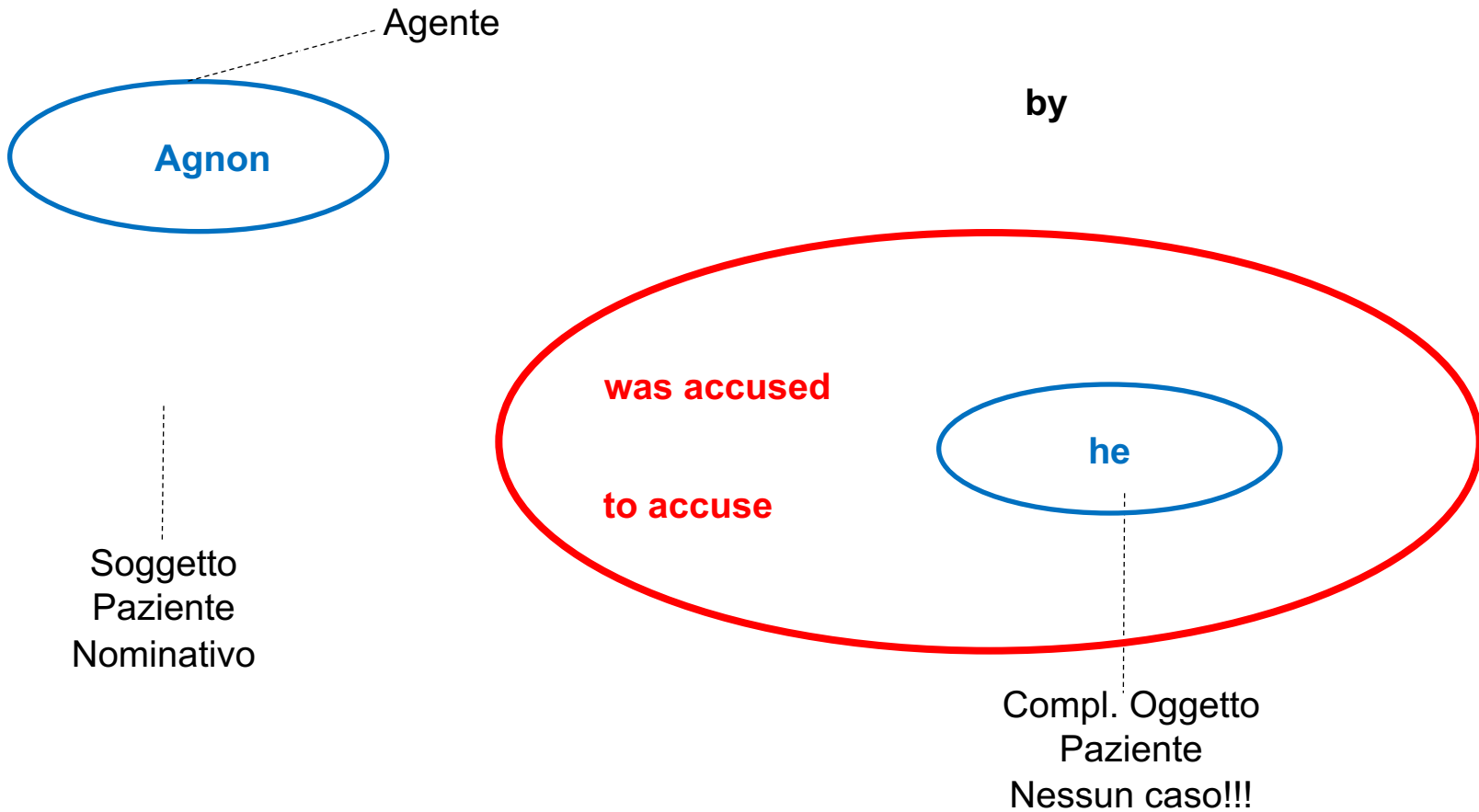
Hic **ab** Agnone **accusatus**



Egli fu accusato **da** Agnone

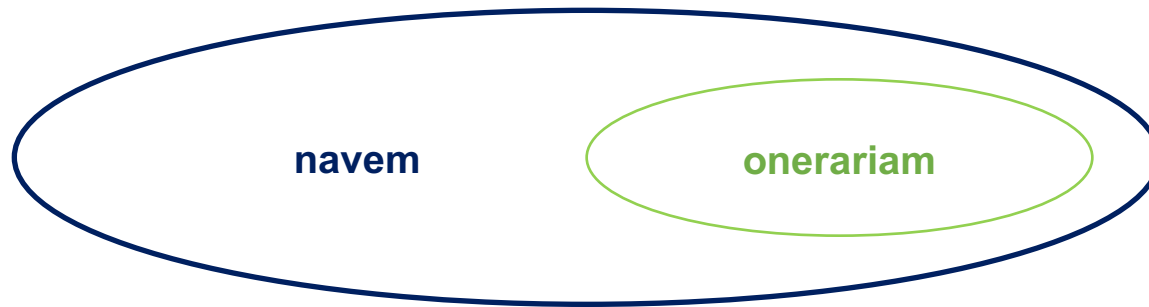


He was accused **by** Agnon

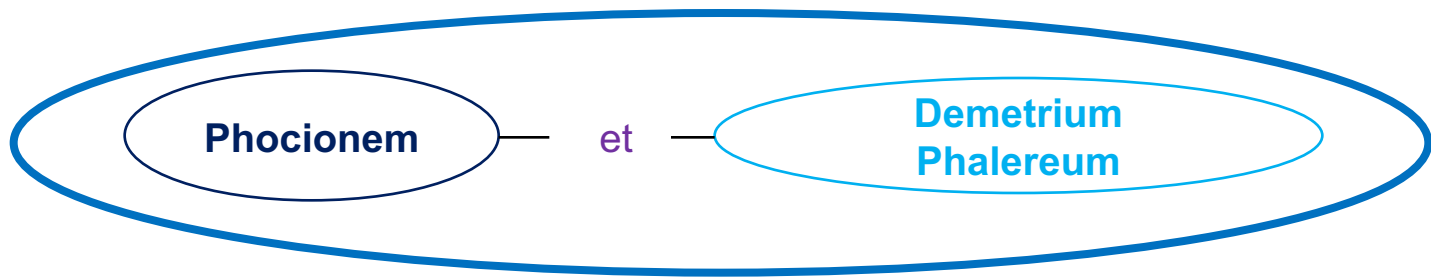


La posizione dell'aggettivo

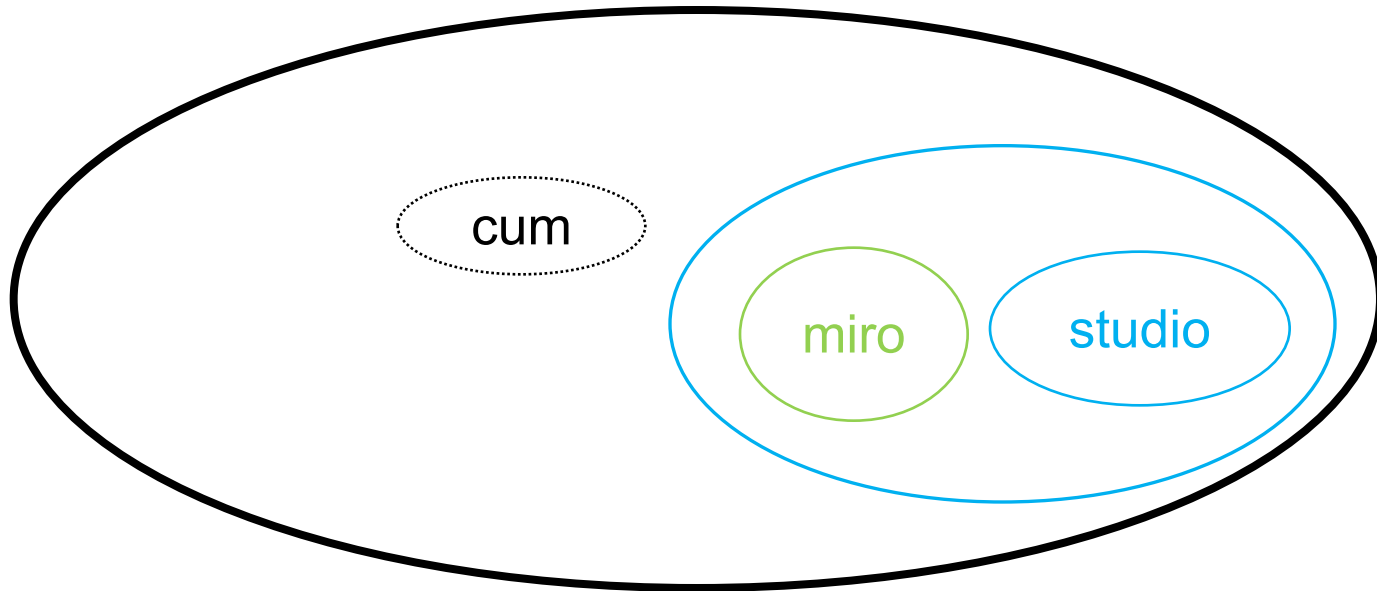


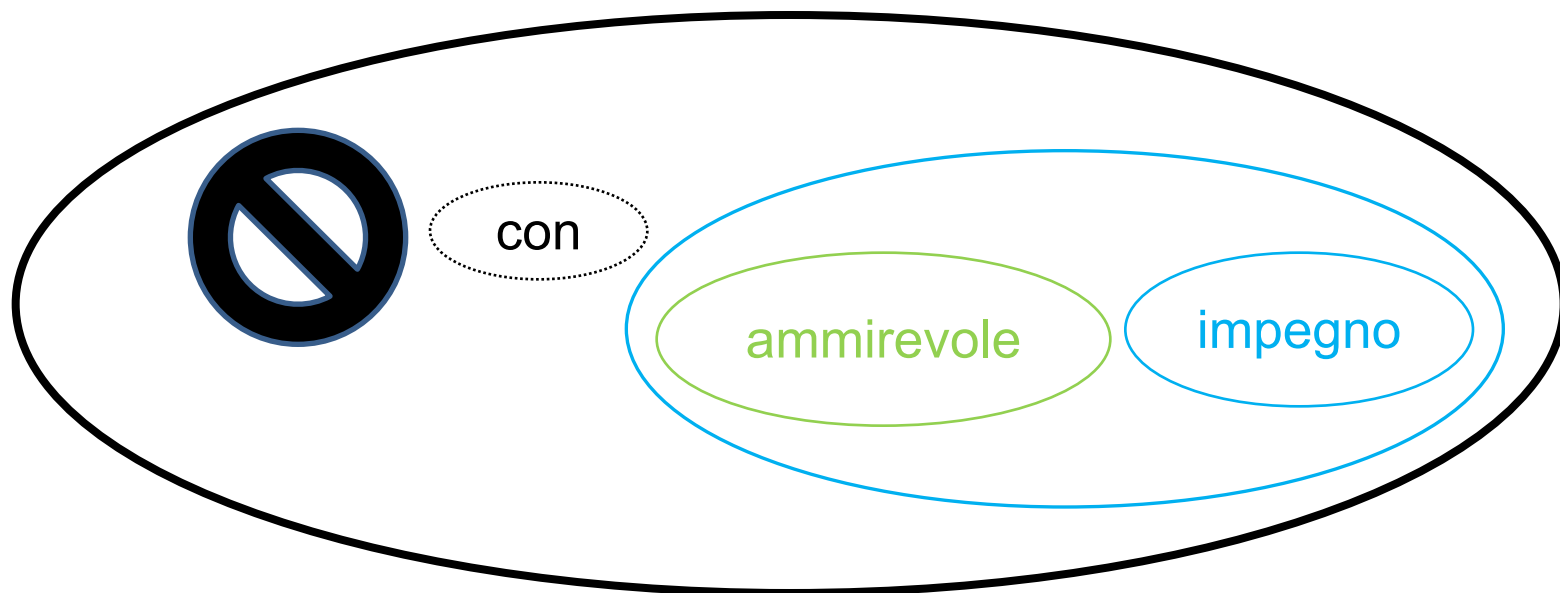


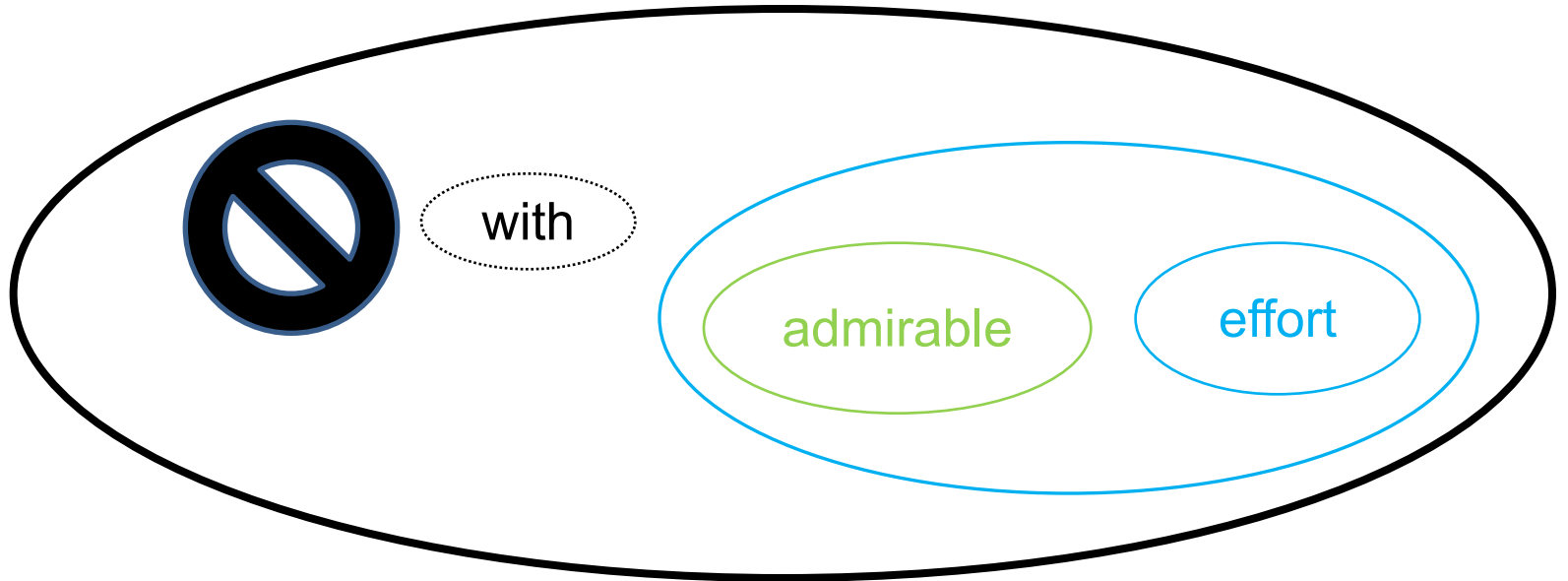
La coordinazione

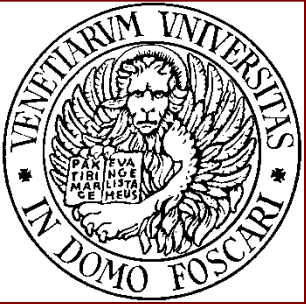


L'estrazione da sintagma nominale

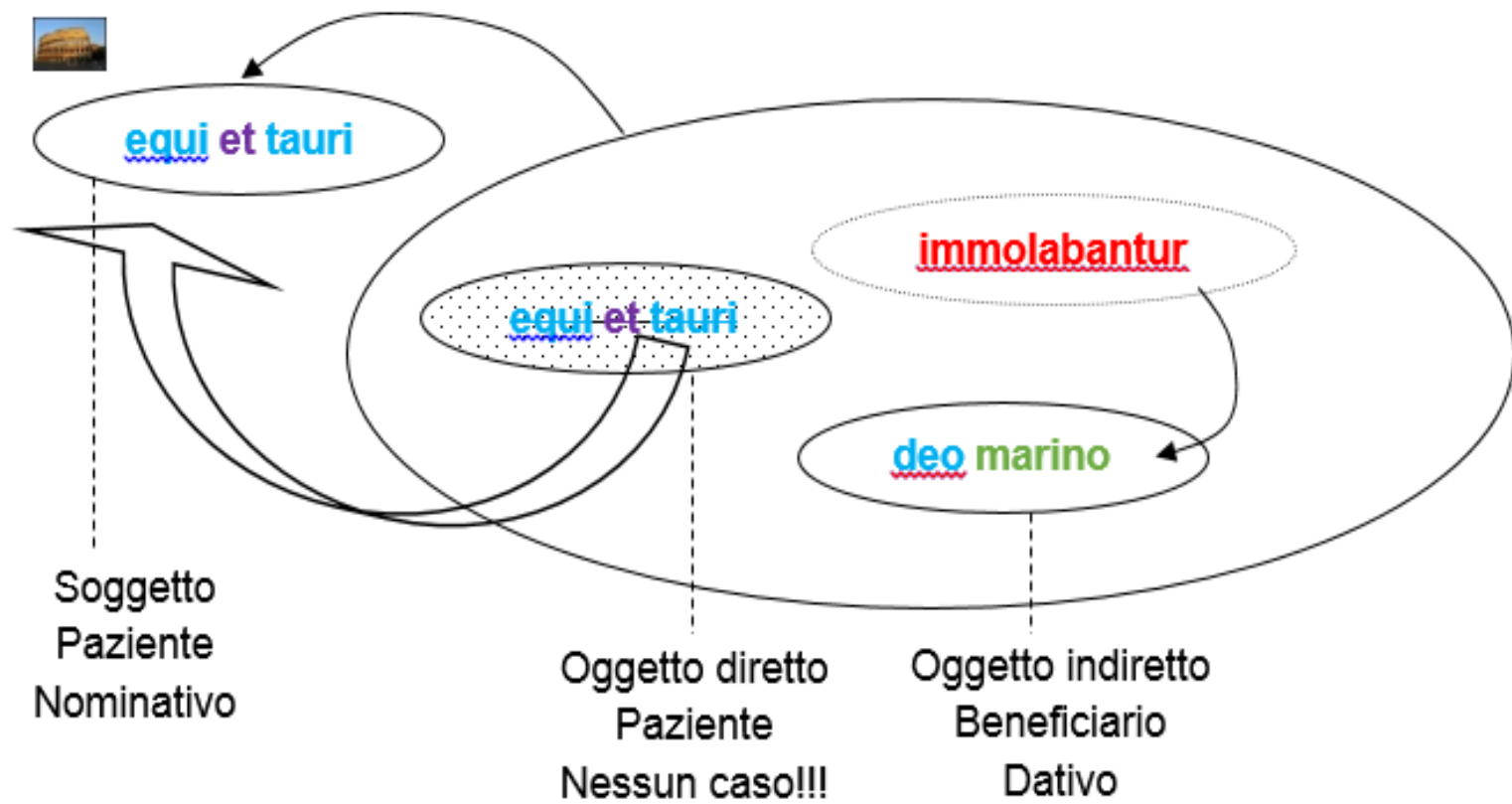






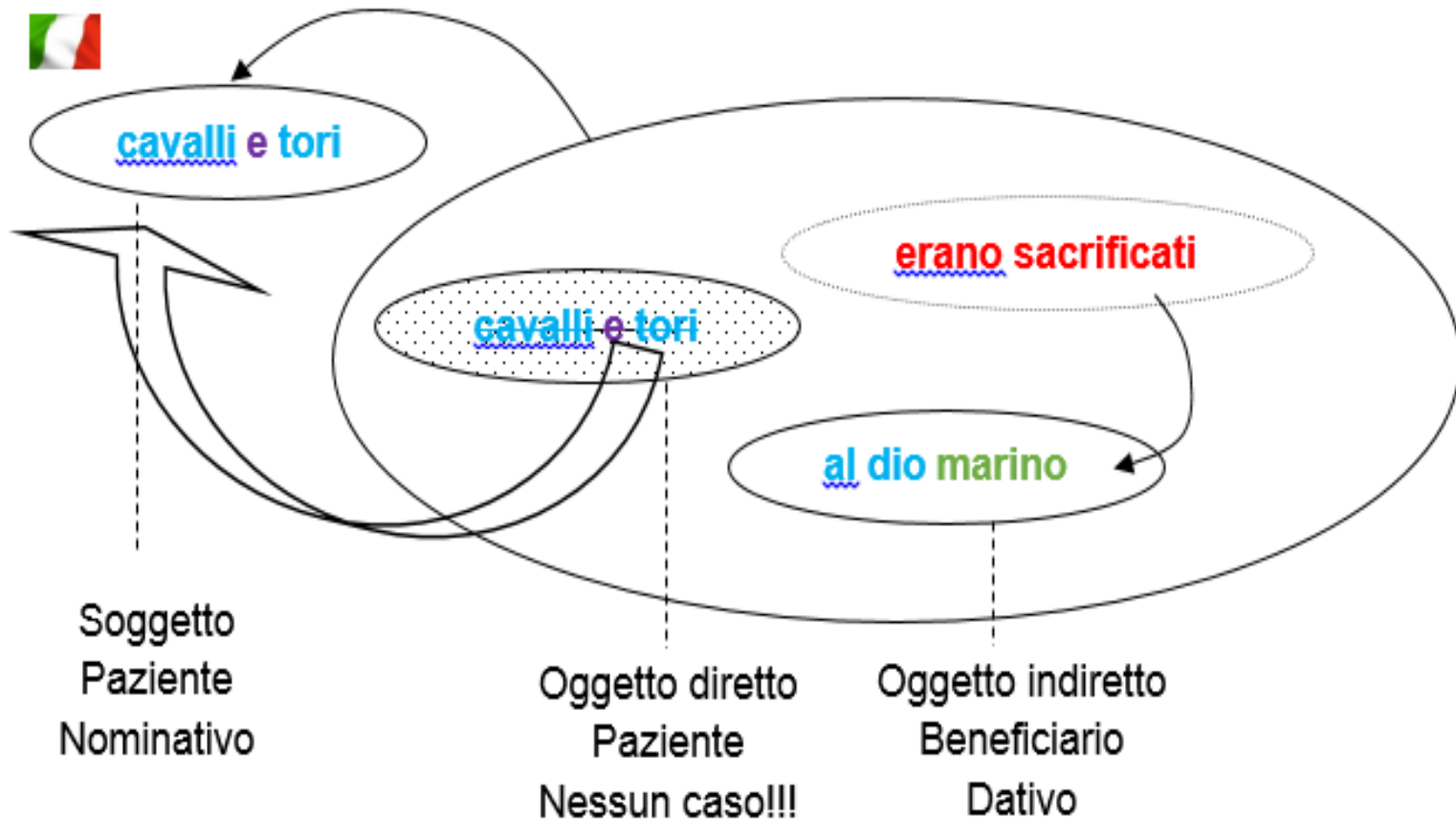


La struttura della frase passiva



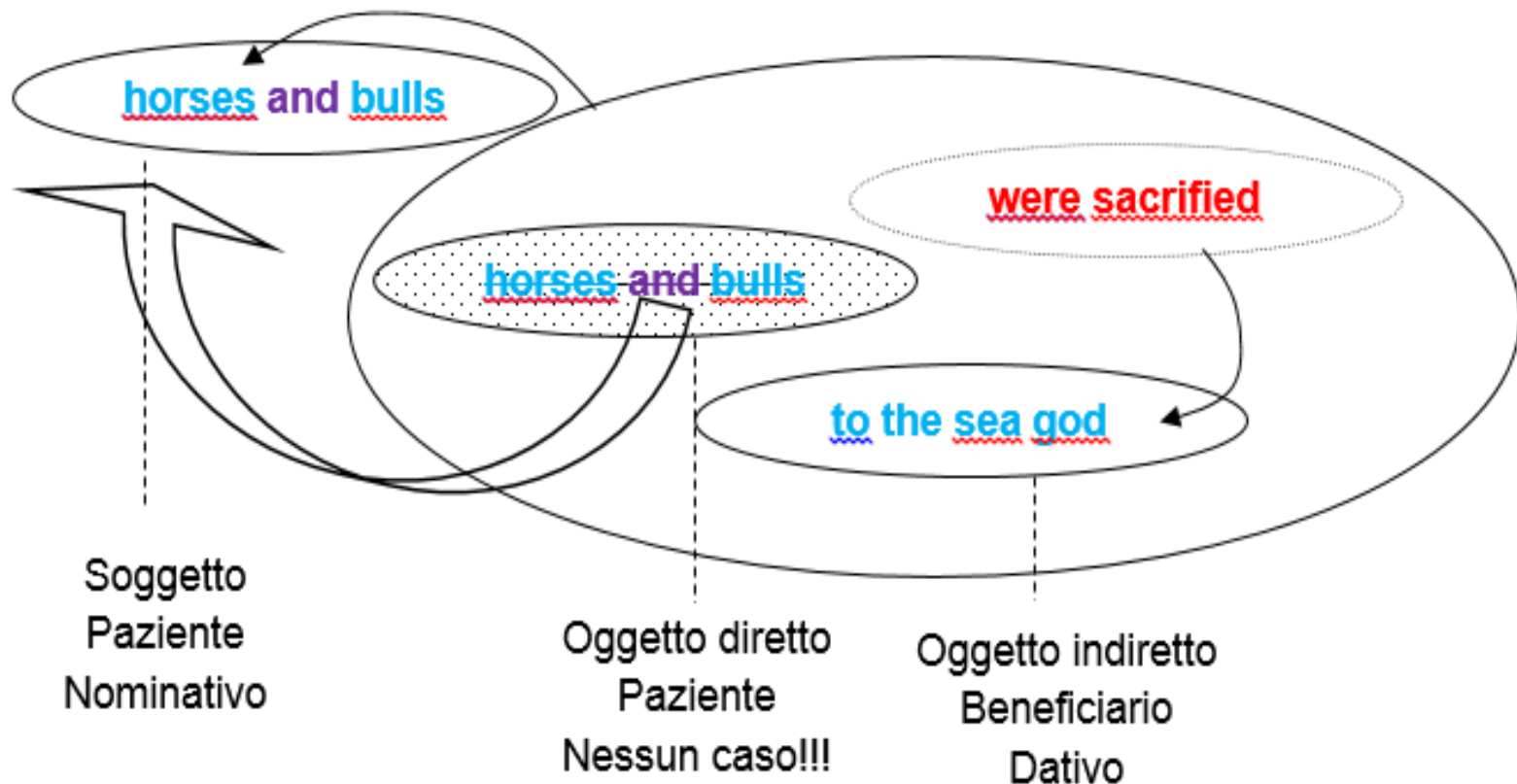


La struttura della frase passiva



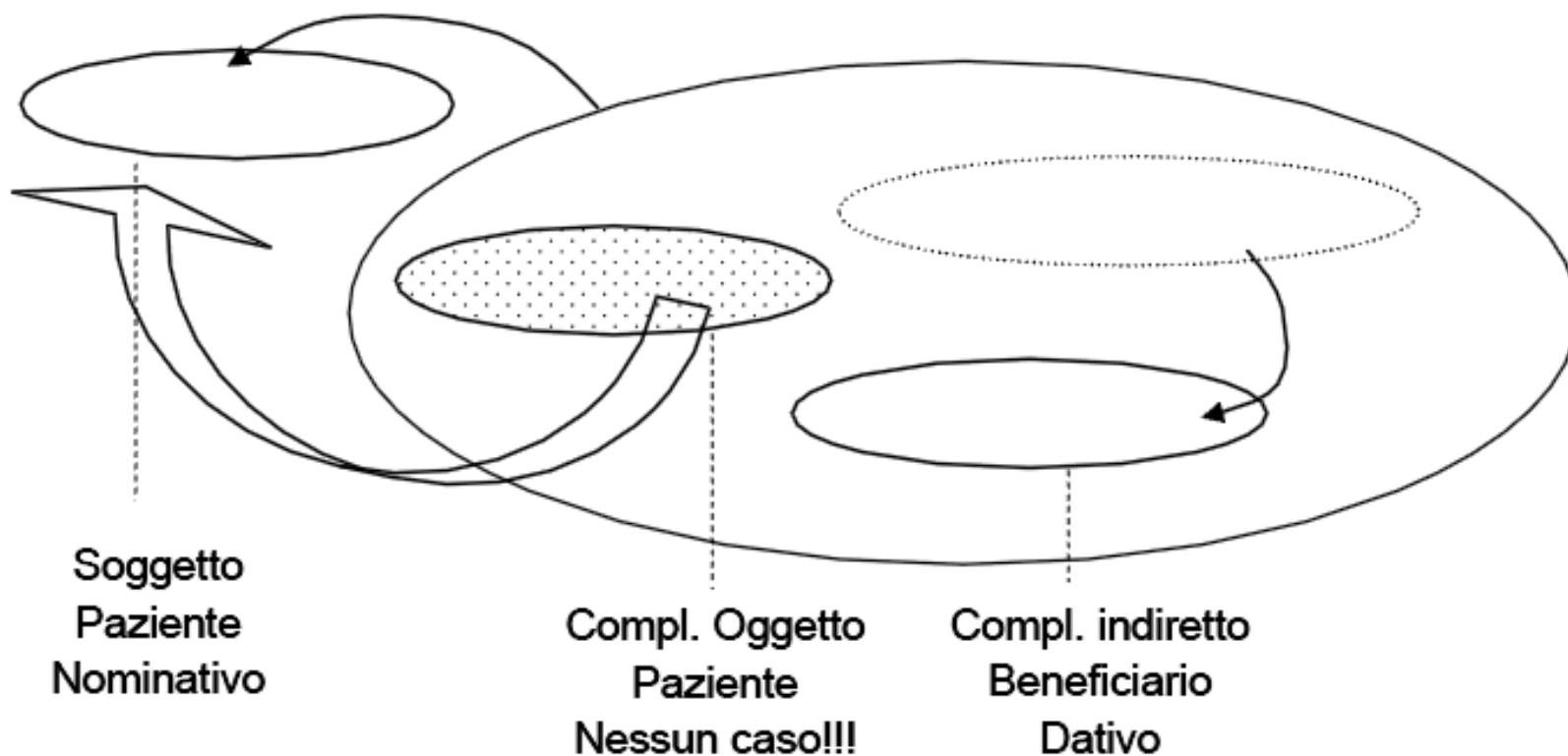


La struttura della frase passiva



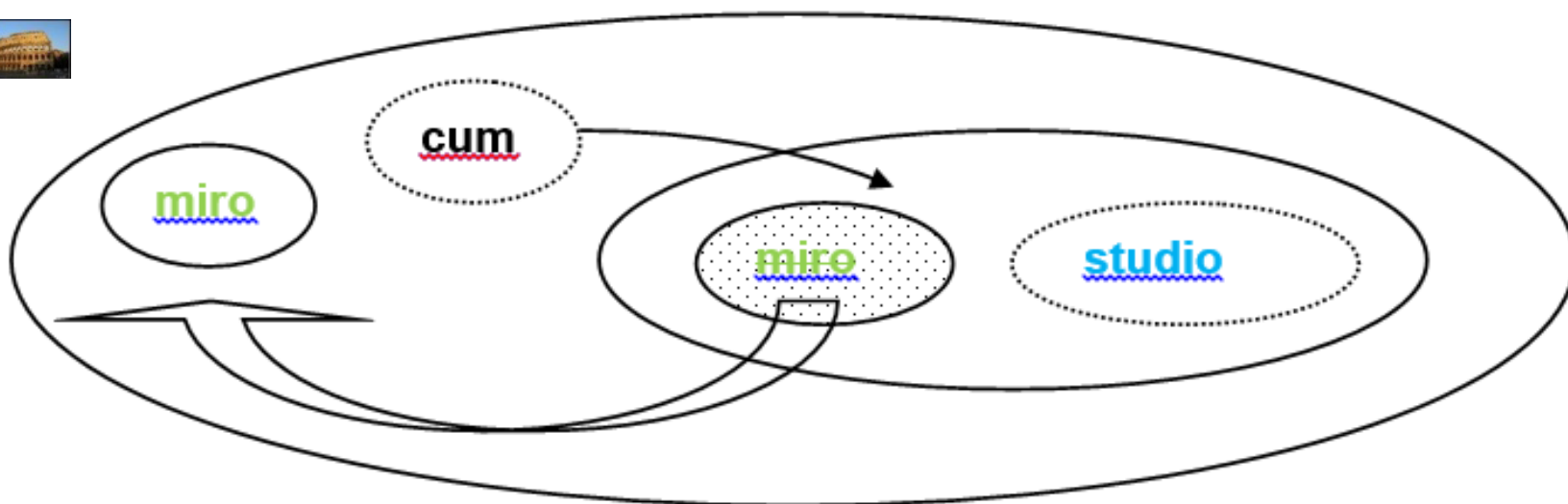


Attività per lo/la studente





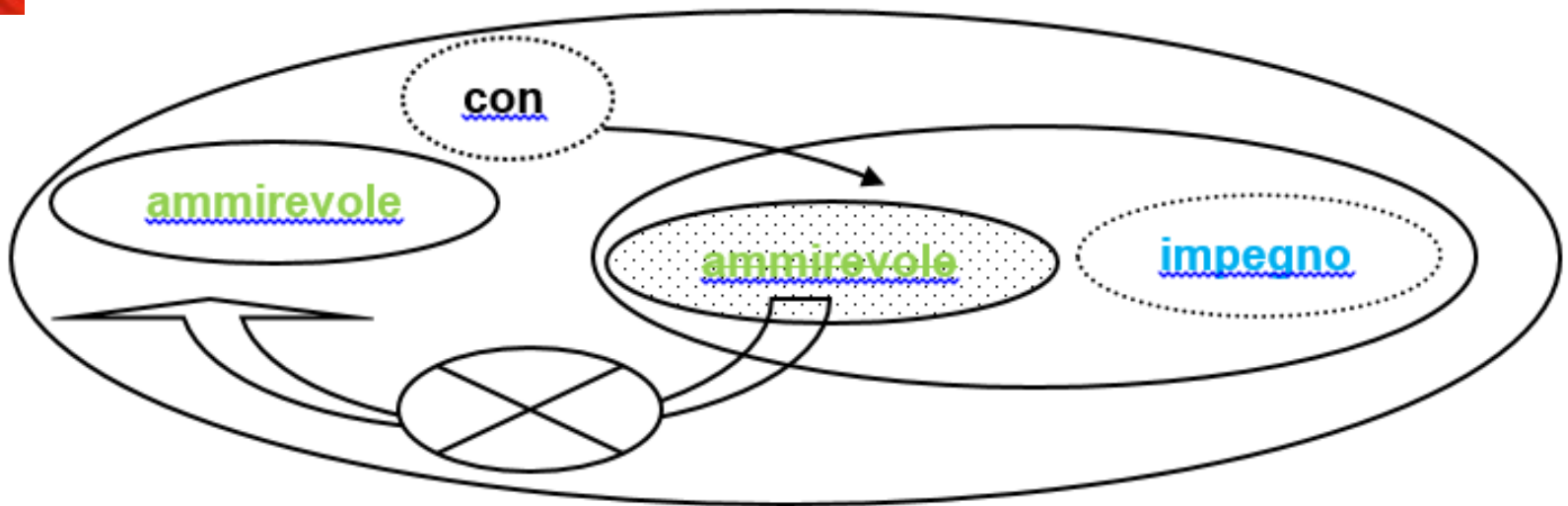
Un esempio di differenza interlinguistica: l'estrazione da Sintagma Nominale





L'estrazione da Sintagma Nominale

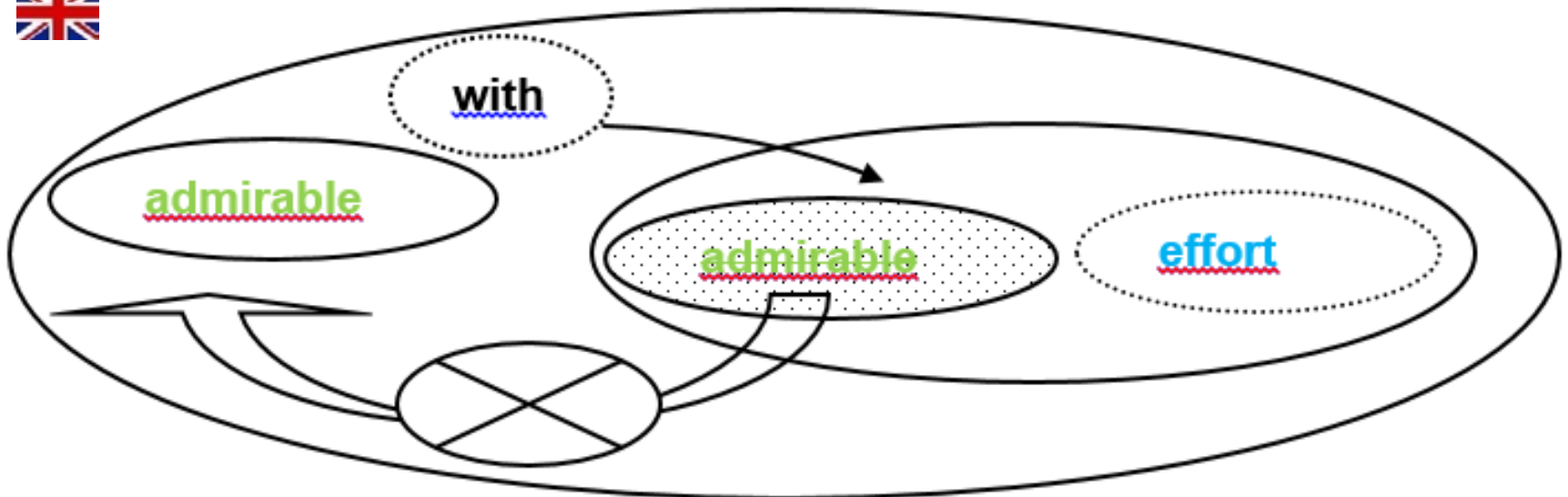
*





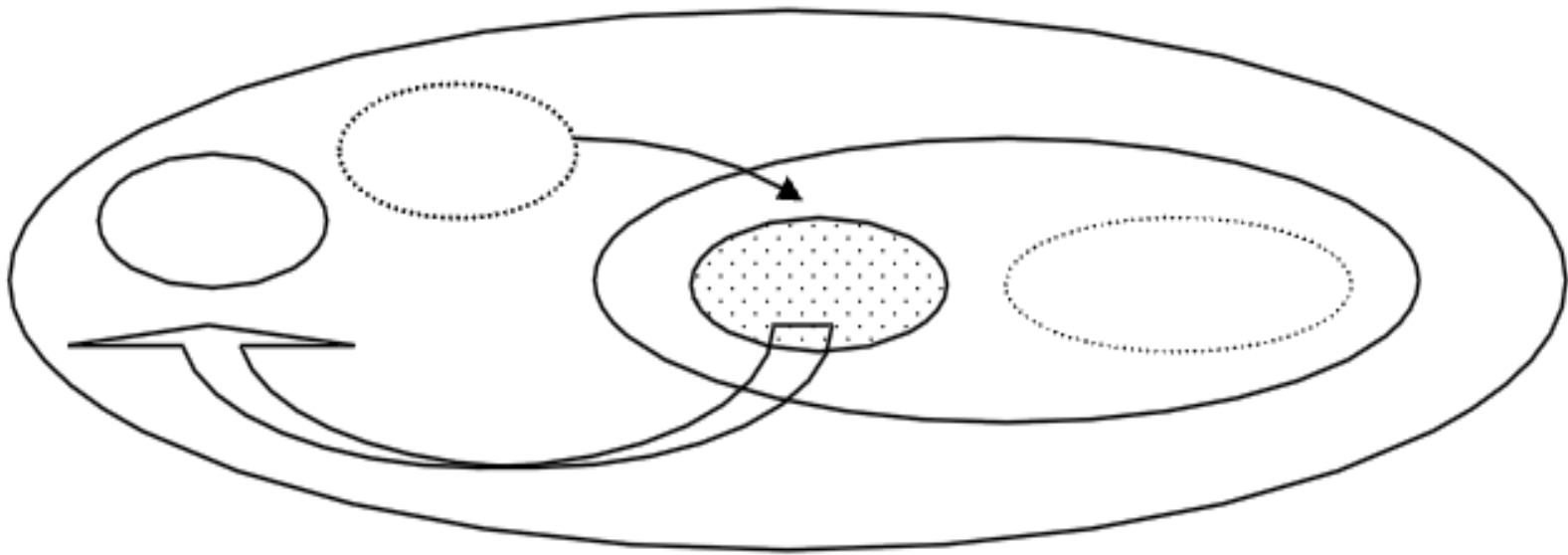
L'estrazione da Sintagma Nominale

*





Attività per lo/la studente





Conclusioni

Con questo nostro progetto speriamo di:

- Aver contribuito ad affrontare in modo innovativo il percorso di formazione linguistica degli studenti
- Aver offerto un'alternativa alla didattica tradizionale, i cui risultati non sono sempre soddisfacenti
- Aver messo a disposizione delle/dei docenti materiali di riflessione linguistica aggiornati ma accessibili contribuendo alla loro autoformazione
- Aver prodotto prototipi di materiali per la classe, da cui partire per ampliamenti futuri



Nostri contributi di interesse didattico

- Iovino, R. 2013, "Come la linguistica moderna può contribuire a rinnovare l'insegnamento della sintassi nominale latina", *Lingue Antiche e Moderne* 2: 5-33.
- Iovino, R. e Bellin, P., 2016, "Ripensare la didattica del latino nella scuola dell'inclusività: una proposta didattica", in A. De Marco (a cura di), *Lingua al plurale: la formazione degli insegnanti*, Guerra Edizioni, Perugia, pp. 391-401.
- Giusti, G. e Iovino, R. 2016, "La didattica comparativa dei verbi psicologici all'interfaccia semantica/morfo-sintassi", in Corrà, L. (a cura di), *Sviluppo della competenza lessicale Acquisizione, apprendimento*, Roma, Aracne, pp. 59-75.
- Iovino, R. 2016. "L'approccio comparativo per il rinnovamento dell'insegnamento grammaticale del latino", in M. Benedetti, C. Bruno, P. Dardano e L. Tronci (a cura di), *GRAMMATICHE E GRAMMATICI. Teorie, testi e contesti Atti del XXXIX Convegno della Società Italiana di Glottologia*. Roma, Il Calamo, pp. 253-260.
- Iovino, R. 2015, "Il latino nella prospettiva dell'educazione linguistica comparativa e inclusiva", *I Quaderni di "Atene e Roma" vol 5. Cinque incontri sulla cultura classica* (a cura di Mario Capasso): 303-318.
- Iovino, R. 2014, "L'ordine delle parole in latino alla luce dell'analisi in costituenti: esempi dal sintagma nominale", *La Biblioteca di ClassicoContemporaneo* 0: 105-118.
- Iovino, R. 2014, "Le Lingue A Scuola: La Didattica Del Latino Nell'Ottica Dell'Educazione Linguistica Comparativa E Inclusiva", in A. Cardinaletti, E. Genovese, E. Ghidoni, G. Guaraldi, F. Santulli (a cura di), *Dislessia e Apprendimento delle Lingue. Aspetti linguistici, clitici e normativi*. Trento, Centro Studi Erickson, pp. 123-138.
- Iovino, R., A. Cardinaletti e G. Giusti, 2012, "I vantaggi dell'approccio comparativo all'insegnamento delle lingue", in U. Cardinale e L. Canfora (a cura di), *L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Bologna, il Mulino, pp. 443-451.

Grazie per l'attenzione!!

Contatti:

rossella.iovino@unive.it



Didattica Inclusiva del Latino